

[↓ TORNA AI RISULTATI DELLA RICERCA](#)RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO  
Hai cercato ovunque la parola Castenaso

2015-08-01.

## Merola si gode il via libera e il Pd ritrova l'unità parte la corsa al 2016

SILVIA BIGNAMI

A ventiquattr'ore dal via libera all'unanimità del Pd al bis di Virginio Merola a Palazzo d'Accursio, parte la corsa al 2016. Il Pd, ritrovata l'unità, conia l'hashtag #unitisivince, e il segretario regionale Paolo Calvano prova a galvanizzare il partito: «Adesso ventre a terra verso le comunali». «Sono orgoglioso della maturità del Pd» sorride anche il leader bolognese Francesco Critelli. «Molto soddisfatto» Merola, che però ora deve cominciare a trattare con gli alleati e a guardarsi dagli avversari, dalla Lega Nord al Movimento 5 Stelle, fino alla sinistra di Mauro Zani. E la strada appare subito in salita. Alzano infatti paletti gli alleati di Sel, che aggiungono alle "condizioni" già poste su infrastrutture, welfare e no alla vendita delle quote Hera, anche un impegno sui temi della scuola. «Bene Merola, ma chiediamo che il sindaco invii una lettera alle scuole private chiedendo loro di pagare l'Imu, come ha stabilito la corte di Cassazione a Livorno - spiega la capogruppo vendoliana Cathy La Torre, che sul tema ha anche preparato un ordine del giorno - Oppure si potrebbero diminuire i fondi alle paritarie l'anno prossimo. Diamo un segnale che ci riconcili con il popolo che nel 2012 vinse il referendum sul no ai fondi alle scuole private. Altrimenti si parte male». A mettere in guardia Merola, in un siparietto nel cortile di Palazzo d'Accursio, è a sorpresa anche il sindaco di Verona Flavio Tosi, ex leghista. Tosi, che accompagnava Manes Bernardini, si è intrattenuto con Merola, e quando il sindaco di Bologna si è detto contento dell'investitura Pd, è arrivato l'avvertimento: «Sei contento? Attento, se partiamo noi avrai molto da temere...». Fair play invece dal sindaco di Castenaso Stefano Sermenghi, che avrebbe voluto sfidare Merola alle primarie ma non è in grado di raccogliere le firme necessarie a candidarsi: «Avrei voluto più coraggio dal Pd, ma a Virginio faccio i complimenti.

Ha avuto una affermazione netta. Buon lavoro». Via libera convinto a Merola anche dal cuperliano Andrea De Maria e dalla prodiana Sandra Zampa, che parla dell'unità dem su Merola come di «un esempio» anche per Roma, mentre al parco Nord già si prepara la festa dell'Unità, dove però non è in programma quest'anno il comizio del segretario nazionale Matteo Renzi. Il leader dem si recherà alla festa nazionale di Milano, e a Bologna potrebbe fare solo una comparsata a sorpresa. Gelido, su Merola, solo il consigliere regionale Giuseppe Paruolo, che con una nota «prende atto» della decisione dell'assemblea Pd, ma chiede al sindaco che «alle parole seguano i fatti», soprattutto sul tema delle occupazioni abusive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

Virginio Merola e l'ex leghista Flavio Tosi, ieri, nel cortile del Comune

[→ Strumenti](#)[Stampa questo articolo](#)